

MOZIONE

Aumentare i controlli e combattere gli abusi dall'estero nell'artigianato e nell'edilizia

del 27 maggio 2013

Negli ultimi tempi, come peraltro sottolineato in una precedente mozione presentata dal gruppo PPD+GG, è emerso come i lavoratori distaccati presenti in Ticino siano aumentati esponenzialmente negli anni. Secondo i dati aggiornati al 31.01.2013 dell'Ufficio federale della migrazione¹, nel 2012 vi sono state infatti 21'313 notifiche contro le 7830 del 2005. L'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL) e l'Associazione Interprofessionale di controllo (AIC) hanno il compito di verificare sul terreno, con sopralluoghi senza preavviso, se le presenze estere sono regolarmente annunciate. Secondo i dati pubblicati sulla Newsletter dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro di marzo 2013, "nel quarto trimestre del 2012 l'UIL e l'AIC hanno controllato 555 aziende per un totale di 774 lavoratori. Tra ottobre e dicembre si sono notificate, quali prestatori transfrontalieri di servizio, un totale di 2'573 persone (1'834 distaccati e 739 indipendenti). È stata quindi controllata poco meno di una persona su tre. Nello stesso periodo l'USML ha emesso 73 multe nei confronti di aziende estere per violazione all'obbligo di notifica. L'USML ha inoltre emesso 23 divieti di prestare servizi in Svizzera ad aziende estere che non hanno pagato delle multe cresciute in giudicato. L'UIL, nel quarto trimestre 2012, ha emesso 77 multe per violazioni alle condizioni d'impiego di cui 51 segnalate dall'AIC per i settori di sua competenza"².

Questi dati fanno riflettere e mostrano come vi siano numerose infrazioni da parte di lavoratori distaccati e padroncini esteri. Il Gruppo PPD+GG è convinto che operare nel rispetto delle regole del gioco sia il modo migliore per mantenere delle buone relazioni transfrontaliere seguendo la via degli accordi bilaterali e del libero mercato. I popolari democratici sono però intransigenti sul mancato rispetto delle normative interne quando non vengono rispettate volontariamente o per negligenza.

Perciò, il Gruppo PPD+GG ritiene che sia necessario procedere con controlli maggiori attraverso un aumento del personale di controllo attivo direttamente sul terreno. Attualmente, l'UIL e l'AIC svolgono un mandato meritevole, ma - dato anche l'importante incremento del fenomeno - necessitano di ulteriori risorse umane. La Legge sui lavoratori distaccati cita infatti che "I Cantoni devono disporre di un numero di ispettori sufficiente per lo svolgimento dei compiti di controllo" (art. 1 cpv. 1).

Facendo uso delle facoltà previste dall'art. 101 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato, il Gruppo PPD+GG chiede di:

- aumentare e/o promuovere il numero degli ispettori di controllo in seno agli enti preposti, così da ottenere delle verifiche più sistematiche e più numerose di quanto avviene oggi, dove poco meno di una persona su tre viene controllata;
- finanziare l'aumento degli ispettori di controllo tramite le multe che vengono percepite a fronte degli abusi accertati. Ciò sgraverebbe gli oneri sostenuti dal Cantone in un momento in cui le finanze non hanno bisogno di ulteriori uscite.

Marco Passalia

¹ http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/dati/downloadFile.php?path=251t_030204_12c.xls

² http://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-USML/varie/O_Lav_2013_1.pdf